

«A Udine ritorni Innovation»

L'appello di Honsell all'apertura del Forum 3D di Confartigianato. All'iniziativa iscritti oltre 350 giovani

di Federica Barella

L'altr'anno avevano raggiunto sì e no quota 200. Quest'anno le adesioni sono "volate" oltre quota 350. Stiamo parlando dei partecipanti a "Udine3D", il forum di due giorni (iniziato ieri) dedicato alla tecnologia, ma anche alla creatività in questo strano connubio che sono appunto le realizzazioni tridimensionali. Spesso un vero e proprio passe-partout anche per le aziende che vogliono sviluppare progetti ad altissimo tasso di innovazione, con risvolti importanti sul fronte del business.

Ieri l'auditorium del polo universitario di via Tomadini è stato gremito il mattino e poi riempito a settori nel corso dei vari workshop al pomeriggio. Molti arrivavano da fuori regione, segno che l'evento realizzato da Confartigianato Udine e giunto alla seconda edizione sta trasformando il capoluogo friulano in una piccola capitale del 3D, almeno per quel che riguarda il Triveneto.

L'evento organizzato in collaborazione con la società Segnoprogetto, con il supporto anche dell'università, è stato aperto dal sindaco Furio Honsell, che ha colto l'occasione per rilanciare il progetto di Innovation, la fiera dell'innovazione un tempo appuntamento abituale in città e poi sospesa. «Il successo di questo evento - ha detto Honsell - testimonia la vivacità innovativa del territorio, che può contare su una delle migliori facoltà di Informatica d'Italia, ma testimonia anche la necessità che a Udine si torni a organizzare un evento come Innovation, oc-

casione di incontro e confronto per giovani ricercatori, imprese, università e società civile».

Un auspicio rilanciato anche dal vicepresidente vicario di Confartigianato Udine, Franco Buttazzoni, che ha ricordato come la provincia di Udine sia quinta in Italia per numero di imprese attive

nell'Ict con oltre 400 addetti che potrebbero salire a 1.000 solo se si riuscisse a sviluppare ulteriormente il settore. «Quella informatica e dell'Ict è la terza rivoluzione industriale - ha sottolineato Roberto Cassina della Banca Popolare di Cividale (che ha donato 100 borse di studio per altrettanti workshop)-. Una rivoluzione

alla quale il Friuli non può sottrarsi e che anzi deve vivere da protagonista».

Fra i presenti c'era il presidente del Ditedi (il Distretto tecnologico digitale della zona di Udine) e sindaco di Tavagnacco, Mario Pezzetta. Ma c'erano soprattutto i "guru" di questa nuova dimensione tra tecnologia e creatività. E tra lo-

ro Gianmarco Catania e Simone Vassallo della Rainbow (autori di Winx e del nuovissimo Gladiatori 3D), l'unica società di animazione italiana capace di reggere la concorrenza con colossi come la Disney e la Pixar (anche se loro rifiutano il paragone, se non altro per questioni di cifre). O ancora Marianna Santoni superesperta

di grafica digitale, oltre ad Antonio Di Lorenzo (direttore di Computer Grafica e di 3D Artist) e Flavio Andreatta (amministratore Nemetschek Allplan Italia). Di fronte a loro gli oltre 350 ragazzi pronti a carpire i segreti di uno dei settori di sicuro sviluppo, anche e soprattutto occupazionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Uno dei momenti di apertura ieri mattina di Udine3D, il forum voluto da Confartigianato (Foto Petrussi)

Creativi, inventori e super tecnici Dal Friuli anche nel mondo di Rainbow

C'è anche un pezzettino di Friuli tra le menti geniali di Rainbow, la società di grafica e animazione in 3D autrice delle Winx e anche del recente Gladiatori di Roma 3D. E' Monica Muzzolini, giovane laureata udinese da tempo cooptata nello staff di tecnici, grafici e informatici di Rainbow. Ma ieri al Forum Udine3D c'erano altri giovani talenti locali. Come il laureando Ivan Bortolin (nella foto), specializzato in prototizzazione rapida. Realizza solidi grazie a una stampante in 3D, costruita da lui in casa spendendo appena 1.000 euro a fronte dei 15-20 mila di quelle che si trovano sul mercato. Poi ci sono i giovani della società Hdds-Vision, specializzata in programmi e video touch-screen e che ha appena stretto un accordo con Sharp Italia. Senza dimenticare il grande programma del Comune di Tavagnacco che ha realizzato una vera e propria mappatura catastale in 3D della superficie dell'intera zona comunale, aprendo prospettive infinite nel campo dell'urbanistica e della gestione totale del territorio.

